

CASSA CONGUAGLIO
GAS PETROLIO LIQUEFATTO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
CASSA CONGUAGLIO GAS PETROLIO LIQUEFATTO

CONTRATTAZIONE DECENTRATA CCNL 1998-2001

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

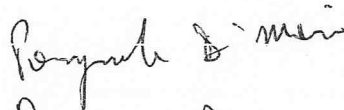
19 DIC 2002

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
CASSA CONGUAGLIO GAS PETROLIO LIQUEFATTO

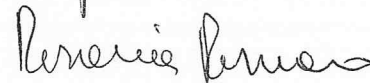
Delegazioni trattanti di cui all'art. 10 del C.C.N.L.:

da parte dell'Ente:

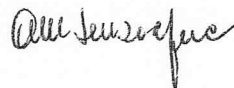
Dott. Pasquale Di Maio



Dott.ssa Rosaria Romano



Dott.ssa AnnaMaria Senzacqua

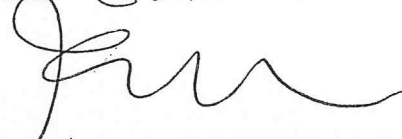


Da parte sindacale a livello nazionale di cui all'art. 8 del C.C.N.L.:

- CISL F.P.I. – Elisabetta Falcone



- UILPA - Paolo Liberati



Per l'aggiornamento del contratto Integrativo dell'Ente per gli anni 2002-2003 attuativo del CCNL 1998-2001 del comparto Enti Pubblici non Economici sottoscritto il 16/02/1999, il giorno 10/12/2002 si sono riunite presso la sede dell'Ente le Delegazioni di cui all'Art. 10 del C.C.N.L..

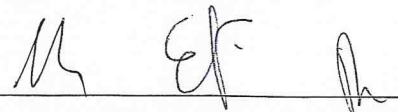
PREMESSA

Il contratto integrativo approvato il 19 dicembre 2001 in applicazione del CCNL 1998/2001 ha presentato, in sede di applicazione, evidenti e rilevanti inadeguatezze e pertanto viene opportunamente integrato "ora per allora".

Ciò stante, e tenuto conto di quanto deliberato dal Comitato di gestione nella seduta del 29 novembre 2002 in relazione alla richiesta pervenuta in data 27 novembre 2002 trasmessa dalle OO.SS., il presente negoziato concerne:

- A) area "parte fissa", con particolare riguardo al compenso per il lavoro straordinario;
- B) area "parte variabile", in considerazione delle ulteriori funzioni cui è chiamato il personale della Cassa.

In relazione a quanto sopra, le OO.SS. hanno chiesto un'integrazione della retribuzione del lavoro straordinario per l'anno 2002 per tener conto dell'effettivo lavoro svolto, in tale anno, nonché per l'anno 2003 sulla base del contingente di ore massime autorizzate e delle effettive unità di personale, nonché infine una



integrazione della parte variabile in considerazione delle seguenti nuove attività svolte dal personale della Cassa:

- a) partecipazione al generale processo di informatizzazione della contabilità e dell'amministrazione della Cassa, che richiede non solo la necessità di approfondimenti ed analisi delle singole funzioni svolte dai dipendenti, ma altresì maggiore impegno in termini di "presenza" in ufficio;
- b) espletamento delle attività di controllo sulla regolarità dei versamenti contributivi eseguiti dagli operatori nei confronti della Cassa. Va precisato che tale attività di controllo è iniziata in modo rilevante già nel secondo trimestre del corrente anno;
- c) il trasferimento di sede effettuato nel corso del 2002 ha comportato la necessità di affrontare pesanti adempimenti sia in termini di riordinamento degli archivi, sia per la necessità di proseguire in futuro rilevanti attività necessarie per il riesame di tutte le pratiche svolte dalla Cassa nel decorso trentennio al fine della loro eliminazione quali scarti di archivio, nonché di tutte le altre attività connesse.

L'integrazione richiesta trova supporto nell'art. 4, comma 10, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici.

LAVORO STRAORDINARIO

Relativamente alla voce "straordinario", poiché il precedente contratto integrativo (che prevede l'importo di lire 12 milioni in ragione di anno) non teneva conto delle effettive esigenze di lavoro straordinario di tutto il personale della Cassa, si conviene su un'integrazione di tale voce articolata come segue:

- € 2.582,28 per l'anno 2002, per tenere conto dell'effettivo maggiore carico di lavoro svolto dai dipendenti in tale anno;
- ulteriori € 7.580,23 per l'anno 2003, essendo tale la componente integrativa occorrente per la determinazione dell'ammontare complessivo per lavoro straordinario in relazione ai molteplici compiti della Cassa, nonché del ridotto organico di personale in servizio.

PARTE VARIABILE

Per quanto concerne tale area si conviene su un aumento della stessa (punto e) del contratto integrativo) da € 25.822,84 a € 33.569,70 per l'anno 2002 e per l'anno 2003, per assicurare adeguato compenso al personale della Cassa per le nuove attività illustrate in precedenza.

[Handwritten signatures]

Tale integrazione deve essere attribuita al personale specificatamente chiamato a svolgere concretamente le nuove funzioni aggiuntive secondo criteri di premiabilità dell'efficienza e pertanto esclusivamente riferita alla quota del 50% riservata ai compensi spettanti a tale titolo.



Visto per il Collegio dei Risori
Il Presidente
G. Di Clemente